



REGIONE  
PUGLIA

VICE PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE  
CON DELEGA ALLA PROTEZIONE CIVILE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

*Al Vice Presidente*

Trasmissione a mezzo mail o p.e.c.  
ai sensi dell'art. 47 D. Lgs. n. 82/2005

Bari, 03/04/2017

AOO\_SP0V/590

Prot. Uscita - Segr. Particolare



Consiglio Regionale  
della Puglia  
N. 20170021353

04/04/2017 10:42  
4S0XW0

Sezione Informatica e Tecnica

ENTRATA

Al Presidente del Consiglio regionale  
*presidente@pec.consiglio.puglia.it*

E, p.c.

- Al Presidente della Regione
- Al Gabinetto del Presidente della Regione
- Ai Consiglieri: Antonella Laricchia e  
Vincenzo Colonna

Loro sedi

**Oggetto:** Interrogazione n. 614 avente ad oggetto "INNOVAPUGLIA: prospettive di governance e occupazionali dei lavoratori impiegati" e interrogazione n. 661 avente ad oggetto " Situazione lavoratori in somministrazione della società InnovaPuglia S.p.A.". Risposta scritta.

Si forniscono di seguito alcuni elementi per riscontrare le interrogazioni in oggetto, la prima a firma dei Consiglieri regionali Antonella Laricchia e Marco Galante del Gruppo Consiliare "Movimento 5 Stelle" e la seconda a firma del Consigliere regionale Vincenzo Colonna del Gruppo Consiliare "Noi a sinistra per la Puglia", suscettibili di analisi congiunta poiché sollevano questioni analoghe con riferimento alle prospettive di governance di InnovaPuglia S.p.a. e alla situazione occupazionale della stessa.

La rimodulazione organizzativa e la rifocalizzazione della mission della società InnovaPuglia S.p.a. si sono rese necessarie al fine di dare priorità alle funzioni di soggetto aggregatore, in particolar modo per la spesa sanitaria, e per altro verso al consolidamento delle competenze in materia di ICT, con nuove modalità di gestione delle commesse.

L'attuazione in Italia della Comunicazione della Commissione Europea, "Un'agenda digitale europea" impone infatti innovazione, efficienza, qualità, trasparenza ai servizi della Pubblica Amministrazione.

Considerando che InnovaPuglia dovrà assumere sempre di più il ruolo di ente strumentale



dell'amministrazione per il settore dell'Information e Communication Technology, è necessario adattare a tale ruolo i paradigmi strategici puntando sui seguenti pilastri:

1. Razionalizzazione ed innovazione del portfolio applicativo e l'omogeneizzazione delle tecnologie per ridurre i costi di gestione, contenere la dispersione del know-how e abilitare la trasformazione del modello operativo.
2. Relativamente all'infrastruttura, la realizzazione di un modello ibrido che si apra alle soluzioni Cloud, nelle diverse configurazioni (IaaS, PaaS, SaaS), che consentirà ad InnovaPuglia di creare un portafoglio di servizi cloud e di trasformare progressivamente le operation in una 'commodity', con canoni prevedibili e negoziabili.
3. Cambiare la modalità di selezione e ingaggio dei fornitori IT, attraverso l'adozione di un nuovo modello di sourcing per abilitare nuovi paradigmi di cooperazione e sviluppo: InnovaPuglia non dovrà utilizzare l'attuale modello di sourcing basato su personale in somministrazione a supporto delle strutture interne, ma delegare con un modello di outsourcing tutte le attività relative alle fasi di realizzazione delle soluzioni IT a società terze. Per raggiungere ciò è necessario che InnovaPuglia cambi modalità operativa nello svolgimento delle proprie attività passando da un modello basato sulla «Realizzazione» ad un modello basato sul «Governo dei servizi e dei fornitori».
4. Altro punto fondamentale riguarda l'innovazione digitale, da intendersi come apertura all'innovazione che viene da realtà esterne ed al tempo stesso declinare le grandi opportunità derivanti dalla digitalizzazione per trasformare i processi esistenti ed esplorare nuovi modelli di business, ridefinendo il catalogo dei servizi attraverso l'adozione delle best practice di mercato.
5. Definire un modello di governo in grado di garantire la sicurezza delle informazioni trattate dai servizi erogati.
6. Investire sul personale di InnovaPuglia, su cui dovrà essere fatto un investimento in programmi per la valorizzazione e l'accrescimento delle competenze digitali presenti in azienda per mobilitare e valorizzare tutte le energie capacità e competenze già presenti all'interno.

Con specifico riferimento al Progetto Puglia Login l'obiettivo principale è il miglioramento, l'accessibilità e la fruibilità dei servizi pubblici digitali che la Regione Puglia eroga ed intende erogare a cittadini e imprese del proprio territorio. Per fare ciò è necessario progettare nuovi servizi digitali e potenziare le competenze del personale amministrativo per metterlo in condizione di far funzionare al meglio i nuovi servizi.

Il Sistema Informativo Regionale deve essere lo strumento di comunicazione tra l'Amministrazione ed i cittadini e le imprese e pertanto per suo tramite gli utenti devono poter ricevere comunicazioni e avvisi di scadenze, devono poter accedere a tutti i servizi digitali dell'Amministrazione in modo completo, potendo per esempio anche pagare on-line gli oneri a proprio carico e/o dare valutazioni sulla fruibilità dei servizi.



Per quanto attiene la situazione dei lavoratori in somministrazione: il mutato quadro normativo sulle società in-house verso l'affidamento di servizi in-house providing alla capacità in autoproduzione da parte delle società associato alla ridotta disponibilità di risorse finanziarie limitate ai Fondi strutturali 2014-2020, determinano una contrazione dei fabbisogni di somministrazione nel corso del 2017, condivisa dalla Società con le Organizzazioni Sindacali e Regione Puglia nell'Accordo verbalizzato in data 28 dicembre 2016 in cui si è fissato un calendario di chiusura dei contratti di somministrazione lavoro collegato al completamento dei progetti in essere la cui continuità di servizio va garantita dalla società con risorse interne e da fornitori di mercato selezionati con procedura pubbliche.

Tutto ciò premesso si riportano di seguito maggiori dettagli onde dare pieno riscontro alle interrogazioni in oggetto.

La Regione Puglia è socio unico della Società in house InnovaPuglia SpA. Gli artt. 8 e 9 del d.l. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge, con modificazioni, 23 giugno 2014, n. 89 avente titolo: "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", nell'ottica di una razionalizzazione delle procedure di spesa relative agli acquisti, ai fini della loro aggregazione, prevedono l'ampliamento delle attività della centrale di committenza attraverso l'individuazione di un soggetto aggregatore di ambito regionale.

La Regione Puglia ha designato con L.R. n. 37 del 1 agosto 2014 la società in house InnovaPuglia S.p.A. "soggetto aggregatore della Regione Puglia" (SArPULIA) nella sua qualità di centrale di committenza, costituita ai sensi del comma 445 dell'articolo 1 della Legge n. 296/2006 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato) e di centrale di acquisto territoriale ai sensi dell'articolo 33 del d.lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii.

Il Programma di Governo della Giunta Regionale ha già previsto interventi funzionali a rendere le società in house maggiormente aderenti rispetto al Modello organizzativo MAIA che la Giunta Regionale ha approvato con D.P.G.R. n. 443/2015. Nel citato Documento di Organizzazione si legge testualmente: "Per quel che attiene Puglia Sviluppo e InnovaPuglia, essendo orientate prettamente verso una logica di tipo esplorativo, sarà necessario valutare se confermare l'attuale portafoglio di attività o se estenderlo modificando anche la logica di interazione con le altre componenti della macchina regionale. Considerando il mandato delle società in-house regionali InnovaPuglia e Puglia Sviluppo, si reputa ragionevole l'ipotesi che esse debbano continuare a svolgere le principali mansioni loro assegnate in qualità di braccio operativo dell'Agenzie Regionale per l'Innovazione e la Riforma della Pubblica Amministrazione e dell'Agenzia per la Tecnologia e l'Innovazione rispettivamente".

Con riferimento, altresì, alla storica mission della società InnovaPuglia, il d.lgs. n. 175/2016, cd. Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, rivede il campo di azione delle società in-house, rafforzando per un verso la caratteristica di autoproduzione strumentale all'Ente socio, e per l'altro consentono, in aderenza alla consolidata giurisprudenza Comunitaria, entro il limite del 20% del fatturato, di attivare ulteriori linee di produzione (anche non rivolte all'Ente pubblico socio) a condizione che detta attività permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza nel complesso della gestione societaria.



In particolare, InnovaPuglia S.p.A., già individuata dalla legge regionale n. 37/2014 quale soggetto aggregatore della Regione Puglia, agisce quale organismo strumentale per la razionalizzazione, la centralizzazione e l'aggregazione della spesa per affidamenti ai sensi del codice degli appalti.

Al fine di dare priorità alle funzioni di soggetto aggregatore, in particolar modo per la spesa sanitaria, e per altro verso al consolidamento delle competenze in materia di ICT, con nuove modalità di gestione delle commesse, si rende necessario nel breve periodo procedere con una rifocalizzazione della mission e una rimodulazione organizzativa della società InnovaPuglia S.p.A.

### **Mission Area ICT**

L'attuazione in Italia della Comunicazione della Commissione Europea, "Un'agenda digitale europea" impone innovazione, efficienza, qualità, trasparenza ai servizi della Pubblica Amministrazione.

Per raggiungere ciò la tecnologia e i servizi ICT ha il ruolo strategico di dare supporto per promuovere una cultura dell'innovazione e per rendere la Pubblica Amministrazione più agile, più competitiva e più vicina ai cittadini. In questa era di trasformazione, l'ICT dovrà acquisire anche il ruolo di abilitatore digitale, traducendo le opportunità che derivano dalla digitalizzazione del business e della società in valore per gli utenti, promuovendo la tecnologia e accompagnando il management pubblico verso il digitale. Oggi le tecnologie digitali non si limitano ad automatizzare i processi, ma aprono nuove strade e nuovi modi di fare business. Quindi, la capacità di ripensare l'IT sfruttando i trend emergenti è un cambiamento strategico che si rende necessario per supportare l'adozione di nuovi modelli di business vincenti.

Dato questo contesto e considerando che InnovaPuglia ha il compito assumere sempre di più il ruolo di ente strumentale dell'amministrazione per il settore dell'Information e Communication Technology, l'obiettivo strategico della nuova area ICT è quello di essere il propulsore dell'innovazione digitale e divenire l'information Hub della Regione Puglia migliorando la qualità, l'accessibilità e la fruibilità dei servizi offerti ai cittadini, progettando il completamento ed innovando l'attuale ecosistema dei Servizi Digitali Integrati che la Regione intende rendere disponibile al territorio attraverso il proprio Portale istituzionale, che assumerà sempre di più il ruolo di "canale privilegiato" per l'accesso ai servizi on-line con modalità semplice ed intuitiva, nonché assistita nei vari percorsi di fruizione di informazioni, dati e servizi interattivi.

Per far ciò è necessario cambiare i propri paradigmi strategici, puntando sui seguenti "pilastri":

1. Razionalizzazione ed innovazione del portfolio applicativo e l'omogeneizzazione delle tecnologie per ridurre i costi di gestione, contenere la dispersione del know-how e abilitare la trasformazione del modello operativo.
2. Relativamente all'infrastruttura, la realizzazione di un modello ibrido che si apra alle soluzioni Cloud, nelle diverse configurazioni (IaaS, PaaS, SaaS), che consentirà ad InnovaPuglia di creare un portafoglio di servizi cloud e di trasformare progressivamente le operation in una 'commodity', con canoni prevedibili e negoziabili.
3. Cambiare la modalità di selezione e ingaggio dei fornitori IT, attraverso l'adozione di un nuovo modello di sourcing per abilitare nuovi paradigmi di cooperazione e sviluppo:



InnovaPuglia non dovrà utilizzare l'attuale modello di sourcing basato su personale in somministrazione a supporto delle strutture interne, ma delegare con un modello di outsourcing tutte le attività relative alle fasi di realizzazione delle soluzioni IT a società terze. Per raggiungere ciò è necessario che InnovaPuglia cambi modalità operativa nello svolgimento delle proprie attività passando da un modello basato sulla «Realizzazione» ad un modello basato sul «Governo dei servizi e dei fornitori».

4. Altro punto fondamentale riguarda l'innovazione digitale, da intendersi come apertura all'innovazione che viene da realtà esterne ed al tempo stesso declinare le grandi opportunità derivanti dalla digitalizzazione per trasformare i processi esistenti ed esplorare nuovi modelli di business, ridefinendo il catalogo dei servizi attraverso l'adozione delle best practice di mercato.
5. Definire un modello di governo in grado di garantire la sicurezza delle informazioni trattate dai servizi erogati.
6. Investire sul personale di InnovaPuglia, su cui dovrà essere fatto un investimento in programmi per la valorizzazione e l'accrescimento delle competenze digitali presenti in azienda per mobilitare e valorizzare tutte le energie capacità e competenze già presenti all'interno.

Per mettere in condizione InnovaPuglia di svolgere adeguatamente e pienamente il proprio ruolo e consolidare le competenze in materia ICT propedeutiche al raggiungimento degli obiettivi strategici, la nuova Area ICT di InnovaPuglia dovrà dotarsi di una struttura organizzativa in grado di assicurare il ruolo di fornitore di servizi capace di comprendere ed anticipare le esigenze della Pubblica Amministrazione e degli utenti. Pertanto le aree organizzative che verranno definite dovranno essere in grado di:

- Gestire la domanda dei clienti ed allineare i servizi IT agli obiettivi di digitalizzazione della Regione Puglia (citizen first) ;
- Armonizzare il Portfolio di Servizi adeguati alle richieste espresse e alle esigenze dell'evoluzione tecnologica;
- Favorire la crescita della cultura dell'Innovazione all'interno della società
- Governare e monitorare le prestazioni dei fornitori;
- Gestire e monitorare i progetti d'implementazione effettuati dai fornitori;
- Standardizzare e aggiornare le modalità operative;
- Innovare i servizi progettando secondo il concetto "Mobile First", ovvero privilegiando soluzioni basati sul digitale e sulle tecnologie mobile.
- Rispondere ai cambiamenti delle esigenze dei clienti e tecnologici in modo rapido e proattivo utilizzando metodologie di sviluppo AGILE
- Disegnare i servizi utilizzando soluzioni di tipo Open Source, per evitare il rischio di lock-in derivante dall'utilizzo di software proprietario, e privilegiare il riuso del software ovvero di riutilizzare gratuitamente applicazioni o parti di essi, anche sviluppati per conto e a spese di un'altra amministrazione, adattandoli alle soluzioni richieste.



- Definire, promuovere e governare l'evoluzione dell'architettura infrastrutturale verso soluzioni di Cloud Computing
- Sviluppare servizi di e-Government indirizzati alla dematerializzazione ed alla semplificazione amministrativa e curare lo sviluppo dell'attuale infrastruttura Open/Big Data verso una sempre maggiore valorizzazione dei dati
- Definire un modello di Governance per garantire la protezione delle informazioni

### **Puglia login**

Il Progetto Puglia login ha come obiettivo il miglioramento, l'accessibilità e la fruibilità dei servizi pubblici digitali che la Regione Puglia eroga ed intende erogare a cittadini e imprese del proprio territorio.

Lo strumento principale per raggiungere questo obiettivo è rappresentato dall'ecosistema di Servizi Digitali Integrati che la Regione intende completare e rendere disponibile al territorio attraverso il proprio Portale istituzionale, che assume sempre di più il ruolo di "canale privilegiato" per l'accesso ai servizi on-line con modalità semplice ed intuitiva, nonché assistita nei vari percorsi di fruizione di informazioni, dati e servizi interattivi.

Il tema della facilità d'uso ma anche della piena comprensione da parte del personale amministrativo delle nuove modalità digitali di realizzazione dei servizi pubblici è fondamentale per la buona riuscita dell'innovazione dell'Agenda Digitale. Pertanto il Progetto è costruito in un'ottica integrata che comprende sia la progettazione di nuovi servizi digitali sia il potenziamento delle competenze del personale amministrativo per metterlo in condizione di far funzionare al meglio i nuovi servizi. Si prevedono quindi attività per sostenere lo sviluppo delle competenze per assicurare qualità, accessibilità, fruibilità, rilascio, riutilizzabilità dei dati pubblici, anche attraverso modalità collaborative e online, e la promozione di adattamenti organizzativo-professionali, orientati al rilascio continuativo e permanente di dati in possesso di enti pubblici territoriali. Sarà inoltre assicurato il sostegno all'empowerment e al rafforzamento delle competenze del personale della PA nell'ambito dei processi di digitalizzazione dei servizi pubblici, realizzato mediante lo sviluppo delle attività progettuali previste in alcuni obiettivi realizzativi più indirizzati alla governance.

I servizi devono essere accessibili, facili da usare per tutti, a prescindere dal livello di istruzione dell'utente, dalla lingua (si pensa a stranieri), da disabilità e devono essere multicanale, sicuramente fruibili sia via Browser Web che via APP da dispositivi mobili.

Il Sistema Informativo Regionale deve essere lo strumento di comunicazione tra l'Amministrazione ed i cittadini e le imprese e pertanto per suo tramite gli utenti devono poter ricevere comunicazioni e avvisi di scadenze, devono poter accedere a tutti i servizi digitali dell'Amministrazione in modo completo, potendo per esempio anche pagare on-line gli oneri a proprio carico e/o dare valutazioni sulla fruibilità dei servizi.



Il Sistema Informativo regionale sarà completamente conforme al modello nazionale di Italia.Login, descritto nel documento di "Crescita Digitale", approvato dal CdM del 3/3/2015 e si integrerà nella struttura nazionale.

Data l'articolazione della struttura organizzativa regionale e la complessità dell'insieme di servizi che devono essere veicolati, il Sistema informativo si articolerà in diverse parti che saranno curate direttamente dai Dipartimenti/Sezioni Regionali responsabili. Sarà possibile quindi instaurare il flusso informativo e comunicativo tra utenti e Amministrazione in modo mirato ma uniforme, accedendo nel contempo ai sottoportali di servizio che erogano i servizi transazionali specifici.

Pertanto il progetto ha come obiettivi l'estensione e l'integrazione dei sistemi informatici esistenti e di quelli di nuova realizzazione nell'ottica di arrivare ad un insieme di sistemi che possa essere visto come un unico insieme di servizi, Puglia.Login appunto, per garantire la digitalizzazione dell'Ente regione in modo coerente ed il conseguente miglior funzionamento dei procedimenti amministrativi e, in generale, dell'operatività della macchina amministrativa.

Questi obiettivi riguardano i diversi ambiti della struttura regionale e quindi sono previste attività di innovazione che concernono diversi domini afferenti ai diversi Dipartimenti e Sezioni dell'Ente regionale, ma tutti impostati secondo una logica unificante ed integrata che porti al risultato unitario precedentemente indicato.

Insieme alle azioni di miglioramento dei domini applicativi sono previste azioni di potenziamento delle infrastrutture e dei servizi infrastrutturali comuni ai diversi ambiti, in modo da conseguire tutte le necessarie ottimizzazioni che discendono da una progettazione e realizzazione che massimizzi le sinergie possibili, evitando i costi e le inefficienze che derivano da infrastrutture duplicate. Per i diversi ambiti applicativi Puglia login prevede Obiettivi Realizzativi classificabili in relazione a due categorie principali:

1. servizi digitali (dematerializzazione dei procedimenti)
2. infrastrutture abilitanti

Rientrano nella prima categoria (servizi digitali) gli Obiettivi Realizzativi che corrispondono ad altrettante Aree del Portale Istituzionale e che mirano allo sviluppo di servizi digitali per i seguenti ambiti:

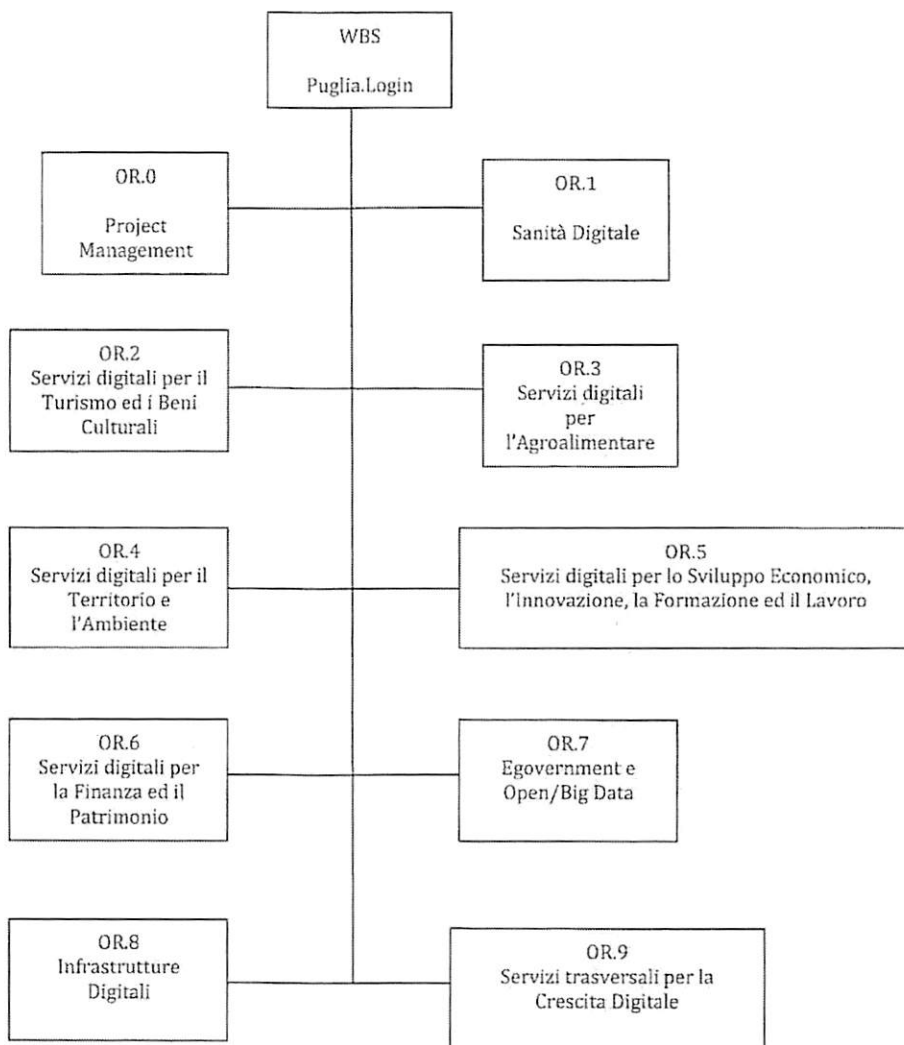
- Sanità Digitale
- Servizi digitali per il Turismo ed i Beni Culturali
- Servizi digitali per l'Agroalimentare
- Servizi digitali per il Territorio e l'Ambiente
- Servizi digitali per lo Sviluppo Economico, l'Innovazione, la Formazione ed il Lavoro
- Servizi digitali per la Finanza ed il Patrimonio

Rientrano nella seconda categoria (infrastrutture) gli Obiettivi Realizzativi che mirano all'evoluzione delle seguenti infrastrutture abilitanti:

- Egovernment e Open/Big Data



- Infrastrutture Digitali
- Servizi trasversali per la Crescita Digitale



**Competenze**

La seguente tabella fornisce il dettaglio dei profili professionali delle risorse di cui è previsto l'impiego per ogni Obiettivo Realizzativo:

Profili per OR	Risorse
OR.0	





Specialista di prodotto/tecnologia senior	2,28
Specialista di prodotto/tecnologia	0
Analista Funzionale	0
Tecnico di collaudo e integrazione	0
OR.1	
Specialista di prodotto/tecnologia senior	6,58
Specialista di prodotto/tecnologia	7
Analista Funzionale	16
Tecnico di collaudo e integrazione	0
OR.2	
Specialista di prodotto/tecnologia senior	1,88
Specialista di prodotto/tecnologia	3
Analista Funzionale	2
Tecnico di collaudo e integrazione	0
OR.3	
Specialista di prodotto/tecnologia senior	0
Specialista di prodotto/tecnologia	1
Analista Funzionale	0
Tecnico di collaudo e integrazione	0
OR.4	
Specialista di prodotto/tecnologia senior	2,82
Specialista di prodotto/tecnologia	4
Analista Funzionale	4
Tecnico di collaudo e integrazione	2
OR.5	
Specialista di prodotto/tecnologia senior	2,82
Specialista di prodotto/tecnologia	1
Analista Funzionale	1
Tecnico di collaudo e integrazione	0
OR.6	



Specialista di prodotto/tecnologia senior	4,7
Specialista di prodotto/tecnologia	2
Analista Funzionale	7
Tecnico di collaudo e integrazione	3
OR.7	
Specialista di prodotto/tecnologia senior	10,34
Specialista di prodotto/tecnologia	8
Analista Funzionale	0
Tecnico di collaudo e integrazione	6
OR.8	
Specialista di prodotto/tecnologia senior	3,76
Specialista di prodotto/tecnologia	0
Analista Funzionale	2
Tecnico di collaudo e integrazione	1
OR.9	
Specialista di prodotto/tecnologia senior	2,82
Specialista di prodotto/tecnologia	3
Analista Funzionale	1
Tecnico di collaudo e integrazione	0
	112

### Lavoratori Interinali

Il fabbisogno di somministrazione di lavoro interinali è maturato nell'ultimo quinquennio a seguito di affidamenti progettuali alla società maturati grazie alla concomitante disponibilità di risorse rivenienti dai Fondi strutturali della programmazione comunitaria 2007-2013 e dal Piano di Azione e Coesione.

Il mutato quadro normativo sulle società in-house verso l'affidamento di servizi in-house providing alla capacità in autoproduzione da parte delle società associato alla ridotta disponibilità di risorse finanziarie limitate ai Fondi strutturali 2014-2020, determinano una contrazione dei fabbisogni di somministrazione nel corso del 2017, condivisa dalla Società con le Organizzazioni Sindacali e Regione Puglia nell'Accordo verbalizzato in data 28 dicembre 2016 in cui si fissato un calendario di chiusura contratti di somministrazione lavoro collegato al completamento dei progetti in essere la cui



continuità di servizio va garantita dalla società con risorse intere e da fornitori di mercato selezionati con procedura pubbliche:

- n°12 al 31.12.2016
- n°1 al 31.01.2017
- n° 10 al 28.02.2017
- n° 2 al 11.03.2017
- n° 1 al 31.03.2017
- n° 3 al 25.05.2017
- n° 28 al 30.06.2017
- n°2 al 31.08.2017
- n° 31 al 31.12.2017

E' stata concessa una prima proroga al 31 gennaio ai 12 lavoratori interinali per consentire il completamento delle attività e passaggio di consegne agli uffici regionali ed eventuale riorganizzazione delle attività alternativa al contratto in essere con Innovapuglia. Successivamente per gli interinali in scadenza fino a Marzo 2017 è stata concessa una estensione di attività fino a fine Giugno 2017 per il completamento delle attività in corso su progetti con copertura operativa e finanziaria.

Nel corso di Gennaio, 3 risorse interinali si sono dimessi dalle società interinali, e delle restanti 9 si è chiuso il rapporto di collaborazione in quanto completata l'attività di progetto a cui erano collegate.

Il progetto principale in area ICT, a partire da Gennaio 2017, è Puglia Login, per questo motivo il contratto dei 3 collaboratori non ha avuto spazi operativi e finanziari per ulteriori estensioni a differenza degli altri lavoratori in somministrazione con scadenza a Febbraio e Marzo i cui progetti di riferimento non sono ancora terminati e il rapporto di somministrazione è stato esteso al fine di consentirne il completamento e la riorganizzazione dei servizi, tenuto anche conto del mutato quadro normativo in merito alla somministrazione in-house providing come fissato dal D.lgs n. 175 del 19 agosto 2016.

Infine, Innovapuglia nell'ambito della programmazione comunitaria 2014-2020 sta completando la analisi dei fabbisogni di innovazione e investimento in ICT secondo il modello "Puglia login" ed entro la prima decade di Aprile verrà predisposto un Accordo Quadro multifornitore per lo sviluppo di servizi Ict, che potrà garantire la continuità e l'evoluzione di alcuni dei servizi attivi fino al 31.12.2016.

Cordiali saluti.

Antonio Nunziante